



Ufficio Stampa e Comunicazione  
**Fatebenefratelli**  
Ospedale "Buccheri La Ferla"  
Via Messina Marine, 197  
**Palermo**

Responsabile: Giovanni Vrenna  
Addetto stampa: Cettina Sorrenti

Palermo, 20 Maggio 2022

## **Comunicato Stampa**

### **ALL'OSPEDALE BUCCHERI LA FERLA FATEBENEFRAPELLI** **EFFETTUATO PER LA PRIMA VOLTA PER IL CENTRO SUD ITALIA** **UN INTERVENTO DI MEDICINA FETALE RELATIVO AD UNA RARA COMPLICANZA IN** **UNA GRAVIDANZA GEMELLARE**

La gravidanza gemellare è sempre un momento di grande gioia, ma che porta con se ansie e preoccupazioni. Nella gran parte dei casi si conclude in modo felice. Ma talvolta è gravata da complicanze che possono mettere a rischio la salute e la vita dei neonati stessi, specialmente quando ha una sola placenta, cosiddetta monooriale. Da alcuni anni con terapie chirurgiche idonee che sfruttano la tecnologia laser è possibile affrontare e risolvere le patologie della gravidanza gemellare monooriale.

**La settimana scorsa l'equipe medica del Centro di Riferimento Regionale per le patologie della gravidanza monooriale, il cui responsabile è il dott. Nicola Chianchiano, presso l'Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli, diretta dal dott. Salvatore Gueli Alletti ha effettuato con un risultato incoraggiante un intervento per una rara complicanza della gravidanza. La madre è in ottime condizioni e la gravidanza è attualmente in regolare evoluzione.**

Si tratta della *sequenza TRAP* (Twin Reversed Arterial Perfusion), una complicanza rara della gravidanza gemellare monooriale, **un caso ogni 35.000**, in cui ad un gemello sano (*gemello pompa*) coesiste un gemello in cui non si sono sviluppati l'apparato cardiovascolare e l'estremo cefalico. Tale gemello, definito *acardio*, costituisce un grave pericolo per l'intera gravidanza. In utero sopravvive grazie al cuore del fratello che fa circolare il sangue nel suo organismo. Da solo non sarebbe vitale e non sopravviverebbe alla nascita. Il gemello *acardio* in utero, a lungo andare, determina lo scompenso cardiaco nel gemello strutturalmente normale con conseguente morte dello stesso gemello sano. L'unica possibilità di portare alla luce un neonato sano è data dall'interruzione dell'apporto di sangue verso il gemello *acardio*, mediante l'utilizzo del *laser interstiziale*, tecnologia all'avanguardia nel trattamento della gravidanza monooriale patologica.

*"La diagnosi prenatale ormai da tempo eseguita nel nostro Ospedale - dichiara fra Gianmarco Languet, il Superiore dell'Ospedale - è un ambito assai delicato non solo per le implicanze mediche ma anche per quelle di ordine psicologico ed etico che vengono tenute opportunamente presenti mettendo a disposizione apposite figure professionali per offrire supporto e sostegno ai futuri genitori con la finalità di esaltare il valore della vita fin dal concepimento".*

**La presenza del nostro Centro nell'Isola fa sì che le coppie genitoriali non siano più obbligate ad affrontare i disagi e i costi dei viaggi per raggiungere uno degli altri Centri (4 in totale) che si trovano in Lombardia e in Liguria.**

*"Per una corretta assistenza dei casi di patologia fetale specifica delle gravidanze monooriali - spiegano il dott. Gueli Alletti e il dott. Chianchiano - all'Ospedale Buccheri La Ferla da anni è stato istituito un percorso assistenziale dedicato, basato sulla differenziazione di un ambulatorio riservato alla diagnostica e all'inquadramento precoce del rischio in questo tipo di gravidanza, garantendo tutti i controlli clinici e strumentali necessari fino al momento del parto. E' stata formata un'equipe multidisciplinare composta da: ginecologi, anestesisti, neonatologi, ostetrici, infermieri, psicologi e personale specializzato di sala operatoria. Il nostro obiettivo è quello di intervenire in tutte le gravidanze complicate dell'Isola per garantire migliore out come ai neonati e minori disagi alle famiglie".*